

RIFIUTI La flessione nella raccolta a San Nicola da Crissa e Vallelonga

Dati della differenziata in calo

L'Arpacal ha pubblicato le classifiche concernenti il 2013 e 2014

di **NICOLA PIRONE**

SAN NICOLA DA CRISSA – Tempo di bilanci nei comuni, non soltanto per quanto riguarda le casse comunali ma anche per la raccolta dei rifiuti, con l'Arpacal che ha pubblicato le classifiche concernenti gli anni 2013 e 2014.

Premesso che tutti i paesi del Vibonese hanno dovuto fare i conti con un calo demografico, i conti in alcuni centri non tornano, soprattutto per la raccolta differenziata con il rapporto tra i due anni che ha bocciato San Nicola e Vallelonga i quali hanno chiuso il 2014 rispettivamente sotto di 36,46 tonnellate e 6,64. Chi invece ha differenziato di più è Monterosso Calabro che è passata da 36,97 tonnellate del 2013 a 82,64 nell'anno successivo. Balzo in avanti anche per Capistrano il quale ha chiuso il 2014 14,46 tonnellate di differenziata in più rispetto all'anno prima.

Il comune amministrato da Giuseppe Condello ha però prodotto meno indifferenziata nel 2014 rispetto agli altri tre centri, passando da 278,36 tonnellate nel 2013 alle 252,34 mentre hanno prodotto più rifiuti solidi urbani Capistrano, Monterosso e Vallelonga. Il comune del sindaco Roberto Caputo ha chiuso l'anno con appena 10 tonnellate in più, più alte le cifre di Monterosso e Capistrano che si sono fermate rispettivamente a 40 e 26. Adesso andiamo ad analizzare co-



I contenitori utilizzati per la raccolta differenziata dei rifiuti

me i quattro comuni hanno differenziato e quali sono stati i materiali abili al riciclaggio e qui emerge il dato di Vallelonga che alla voce carta e cartone ha zero. Come ha spiegato il tecnico comunale Vito De Caria il risultato deriva dalla condizione del materiale una volta raccolto.

Infatti, la carta e cartone sono stati inclusi nei rifiuti indifferenziati a causa

del contatto con l'acqua che li ha resi inutilizzabili. Anche qui San Nicola da Crissa ha avuto una flessione, passando dalle 25 tonnellate alle 20.

Positiva la raccolta a Monterosso con un incremento di 14,71 mentre anche Capistrano ha chiuso

in negativo dal 10,09 al 7,2. Il dato sul vetro consente al comune guidato da Egidio Servello a mantenere pressoché invariata la differenza tra i due anni, con Vallelonga che si blocca alle 22 tonnellate. Cala San Nicola di 13 tonnellate, insieme a Capi-

strano, mentre aumenta Monterosso. Il centro amministrato da Roberto Caputo nel 2014 ha raccolto 10,6 tonnellate mentre 12 mesi prima erano 13,9. Un balzo sostanziale per il comune a guida di Antonio Lampasi che nel 2013 aveva differenziato sola-

mente 2,68 tonnellate di vetro mentre lo scorso anno è arrivato a 31.

San Nicola da Crissa invece ha chiuso in negativo anche la raccolta della plastica, passando da 17,14 a 7,38 tonnellate in un anno. Sotto anche Vallelonga che passa da 14 a 12 tonnellate, mentre Capistrano e Monterosso Calabro hanno chiudendo il 2014 rispettivamente a meno 5 e meno 2 tonnellate. I dati appena analizzati hanno così evidenziato come nei paesi ci sia una forte controtendenza, soprattutto in materia di differenziata con San Nicola e Vallelonga che avevano ricevuto anche degli attestati per l'alta percentuale di raccolta. In un periodo d'emergenza come questo gli investimenti dei vari enti verso la differenziata assume un'importanza vitale sia dal punto di vista economico sia per quello ambientale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA